
Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

UN'INTERVISTA DEL COMPAGNO OTELO NANNUZZI

Come i comunisti romani si muovono
per una nuova maggioranza in Campidoglio

A che cosa mira l'iniziativa del Congresso del popolo romano, fissato per il 22 aprile all'Adriano - Una situazione nuova - Lavoriamo sulla via italiana verso il socialismo

Il compagno Otelio Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, ha ricevuto il cronista per spiegare le ragioni della iniziativa del Congresso del popolo romano, fissato per il 22 aprile all'Adriano.

«Gli avvenimenti di queste settimane, in cui il Partito e l'opinione pubblica hanno un riferimento alla preparazione della campagna elettorale da parte dei comunisti romani? Rendono essi necessaria una parerone, una modifica degli indirizzi fissati dal Comitato federale del corso del quale è stato tenuto il congresso del popolo romano?»

R. — Come i lettori dell'Unità ricordano, il Comitato federale decise di convocare il congresso del popolo romano, al fine di raccogliere le proposte e le opinioni dei comunisti romani, in vista della preparazione della campagna elettorale.

«Un programma così elaborato, rappresentativo delle esigenze generali e non solo di quelle di parte, non può non pensare possa favorire, nel nuovo Consiglio comunale, l'incontro di forze politiche diverse, ma che pure si orientano nel senso di una maggioranza di sinistra, e quindi la formazione di una nuova maggioranza, al fine di spazzare via dalla divisione del Campidoglio le forze che finora vi hanno dominato in qualità di comitati d'affari dei monopoli, delle società immobiliari, degli appalti, degli aggradi, degli speculatori, che arte e parte fanno per il loro tornaconto».

È importante tenere presente che un simile obiettivo è reso possibile oggi dalla nuova legge elettorale amministrativa, che, mettendola in atto, il nuovo Consiglio comunale di rappresentare abbastanza fedelmente gli orientamenti del corpo elettorale.

La formazione di una nuova maggioranza a Campidoglio, significa allora un contributo importante alla battaglia democratica che il nostro Partito conduce nel Paese per la unità di tutte le forze anticomuniste, alla trasformazione della società italiana. Come vedrà, il legame con talune delle comitati sulle quali si è concentrato il dibattito dopo il XX Congresso del P.C.U. è stata naturale ed evidente. E una modifica degli indirizzi del Comitato federale è necessaria, essa deve essere basata su una nuova situazione, che, come ha sottolineato il compagno Nannuzzi, è stata determinata da una profonda e vasta aspirazione della grande maggioranza dei romani a un radicale mutamento delle condizioni di vita, e dall'altra, alla sempre più profonda e vasta aspirazione della grande maggioranza dei romani a un radicale mutamento delle condizioni di vita, e dall'altra, alla sempre più profonda e vasta aspirazione della grande maggioranza dei romani a un radicale mutamento delle condizioni di vita.

È a questa aspirazione che noi abbiamo inteso rispondere, e quindi abbiamo presentato ai due rami del Parlamento

la legge speciale, la quale propone una serie di misure dirette a trasformare la struttura della società cittadina.

«Evidente, tuttavia, che con un simile complesso di iniziative, non si può non pensare che la situazione attuale della nostra città e del suo sviluppo futuro di qui la metà del secolo, non può non essere un riferimento alla preparazione della campagna elettorale da parte dei comunisti romani? Rendono essi necessaria una parerone, una modifica degli indirizzi fissati dal Comitato federale del corso del quale è stato tenuto il congresso del popolo romano?»

R. — Come i lettori dell'Unità ricordano, il Comitato federale decise di convocare il congresso del popolo romano, al fine di raccogliere le proposte e le opinioni dei comunisti romani, in vista della preparazione della campagna elettorale.

È importante tenere presente che un simile obiettivo è reso possibile oggi dalla nuova legge elettorale amministrativa, che, mettendola in atto, il nuovo Consiglio comunale di rappresentare abbastanza fedelmente gli orientamenti del corpo elettorale.

È a questa aspirazione che noi abbiamo inteso rispondere, e quindi abbiamo presentato ai due rami del Parlamento

la legge speciale, la quale propone una serie di misure dirette a trasformare la struttura della società cittadina.

R. — Come i lettori dell'Unità ricordano, il Comitato federale decise di convocare il congresso del popolo romano, al fine di raccogliere le proposte e le opinioni dei comunisti romani, in vista della preparazione della campagna elettorale.

È importante tenere presente che un simile obiettivo è reso possibile oggi dalla nuova legge elettorale amministrativa, che, mettendola in atto, il nuovo Consiglio comunale di rappresentare abbastanza fedelmente gli orientamenti del corpo elettorale.

È a questa aspirazione che noi abbiamo inteso rispondere, e quindi abbiamo presentato ai due rami del Parlamento

la legge speciale, la quale propone una serie di misure dirette a trasformare la struttura della società cittadina.

R. — Come i lettori dell'Unità ricordano, il Comitato federale decise di convocare il congresso del popolo romano, al fine di raccogliere le proposte e le opinioni dei comunisti romani, in vista della preparazione della campagna elettorale.

È importante tenere presente che un simile obiettivo è reso possibile oggi dalla nuova legge elettorale amministrativa, che, mettendola in atto, il nuovo Consiglio comunale di rappresentare abbastanza fedelmente gli orientamenti del corpo elettorale.

È a questa aspirazione che noi abbiamo inteso rispondere, e quindi abbiamo presentato ai due rami del Parlamento



LA FOTO del giorno

LEONI DISSETANTI — Da due giorni uno zampillo d'acqua freschissima sgorga dai due leoni gettanti rimasti in piedi alla fine della scala che conduce in Piazza del Campidoglio. L'acqua è viziata e sarà gradita al romano o al turista assetato bere qualche sorsina prima di affrontare la lunga ascesa. C'è chi dice che gli zampilli sono, però, troppo alti e rischiano, quindi, di diventare solo un bel disastro. In ogni caso, salivando, i due leoni stanno a testimoniare che la capitale è ancora una città meravigliosa.

MENTRE VENIVANO COMPIUTI LAVORI DI STERRO

Una misteriosa tomba scoperta
nel cimitero di Castel di Guido

Una cassa con la salma di un bambino di pochi anni — Il custode non sa spiegarsi come possa essere finita in un terreno che doveva essere sgombrato

I carabinieri di Castel di Guido, località che si trova a 20 chilometri dalla via Aurelia, stanno conducendo le indagini su un caso che ha suscitato grande interesse. In una tomba, situata in un terreno che doveva essere sgombrato, è stata scoperta una cassa contenente la salma di un bambino di pochi anni.

Il custode della tomba, che ha scoperto la cassa, non sa spiegare come possa essere finita in un terreno che doveva essere sgombrato. La cassa era contenuta in un terreno che doveva essere sgombrato.

La giuria del Premio Parigi riceveva in Campidoglio. Il Sindaco ha ricevuto in Palazzo del Conservatori in Campidoglio i componenti la giuria del Premio Parigi, per la prima volta in questa città.

Negozio e trasporti
per la Pasqua

ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, MERCI VARIE. Oggi e domani: protrazione della chiusura fino alle ore 20.30. Domenica e lunedì 2 aprile: chiusura.

SETTORE ALIMENTARE

Oggi: protrazione della chiusura fino alle ore 21 (rivenditori di vino). Domani, 31 marzo: protrazione della chiusura alle ore 21.30 (rivenditori di vino; 22 e 30).

Domenica 1 aprile: chiusura anticipata, ad eccezione dei punti di pane e delle drogherie che resteranno aperti fino alle 14 (con possibilità di vendita di generi di dolciumi).

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

Lunedì 2 aprile: i negozi alimentari resteranno aperti fino alle ore 13, con possibilità di vendita di generi di dolciumi.

In sciopero i commessi
e i cascherini di lorno?

1.2500 lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Travolta da un'auto
a Tomba di Nerone

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Orribile suicidio
di un avvocato

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un motociclista muore
in un incidente

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Riunione dei giovani
sul XX Congresso del PCUS

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Pagate come "straordinario",
le ore delle prediche pasquali

L'«avviso» all'Istituto per il commercio estero - La comunicazione all'ATAC

L'«avviso» all'Istituto per il commercio estero - La comunicazione all'ATAC

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

Un'azione estensiva, che è stata decisa dal sindacato, ha portato a una decisione di sciopero dei commessi e dei cascherini di lorno. I lavoratori della categoria rivendicano un aumento salariale del 25%.

UN INGENUO CONTADINO DI POGGIO MIRTETO

"Bidonato,, di quasi tre milioni
con il sistema del falso tesoro

Il «colpo» portato a termine dai soliti Benito e Spinelli — Una misteriosa fumata e una fogliolina di vero oro — Le Messe propiziatrici e gli scavi

Un altro contadino è stato soffocato dal suo sistema del tesoro nascosto da noi. Francesco Benito e Giuseppe Spinelli, associati alle carceri di Roma, con un ingenuo di Poggio Mirteto, hanno portato a termine un colpo di quasi tre milioni.



FRANCESCO BENITO — Terrorista del contadino ingenuo e danaroso

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto. La truffa risale al settembre dell'anno scorso.

Un giorno si presentò nel fondo del Di Chiara, un sedicente ingenuo, che si presentò come un contadino di Poggio Mirteto, che si presentò come un contadino di Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli.

Il Bidonato, di turno questa volta, è il colonnello Elio Di Chiara, da Poggio Mirteto.

La truffa, che risale al settembre dell'anno scorso, è stata portata a termine dai soliti Benito e Spinelli

Il testo dell'editoriale della "Pravda", sugli errori di Stalin

Armato delle storiche decisioni del XX Congresso, il Partito comunista conduce con fiducia il nostro popolo verso nuove vittorie nella edificazione del comunismo».

Armato delle storiche decisioni del XX Congresso, il Partito comunista conduce con fiducia il nostro popolo verso nuove vittorie nella edificazione del comunismo».

Armato delle storiche decisioni del XX Congresso, il Partito comunista conduce con fiducia il nostro popolo verso nuove vittorie nella edificazione del comunismo».

